

PERCORSO CICLABILE “TIERI”

Idea Progettuale

(Seconda Revisione, Gennaio 2021)

STAZIONE FL3 OLGIATA – VIA BRACCIANESE- VIA VINCENZO TIERI- PARCO VIA TIERI –
PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO – PARCO DELLA RIMESSOLA – VIA ANTONIO CONTI
– SCUOLA SOGLIAN – CENTRO SPORTIVO –VIA ANTON GIULIO BRAGAGLIA – AREA EX
MERCATO – VIA CASSIA

Descrizione

La proposta prevede la realizzazione di un percorso ciclabile che colleghi la Stazione Ferroviaria “Olgiate” con la Via Cassia e altri punti strategici (scuola, parchi, ecc.) attraversando Via Vincenzo Tieri, asse strategico per la mobilità sostenibile nel quartiere.

Nel dettaglio, dalla Stazione Olgiate il percorso ciclabile procede per un breve tratto di Via Braccianese e lungo Via Vincenzo Tieri. L’itinerario continua diramandosi da un lato attraverso il parco di Via Tieri e raggiungendo la Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, il Parco della Rimessola, Via Conti e Via Bragaglia (scuola e centro sportivo); dall’altro lungo Via Tieri, arrivando alla cosiddetta area “Ex Mercato” (tra Via Bragaglia e Via Tieri) e in Via Cassia.

La lunghezza ipotizzata del percorso è di circa 3-3,5 chilometri, variabile anche in base alle soluzioni scelte.

In una delle diramazioni del percorso è prevista la costruzione di un ponte pedonale e ciclabile, dunque esclusivamente dedicato ai ciclisti e ai pedoni, che unisca Via Vincenzo Tieri con Via Pullè per un costo stimato di 20 mila euro.

A tale proposito **si ribadisce la netta contrarietà al progetto del ponte carrabile, costosissimo e dall’enorme impatto in termini ambientali e di traffico.**

Analisi del contesto

L’obiettivo del percorso ciclabile è collegare la stazione ferroviaria “Olgiate” (FL3) con il vero e proprio sistema di parchi e aree verdi esistente nel territorio (parco Via Tieri, Parco della Rimessola, Area “Ex Mercato”), riqualificando e valorizzando luoghi oggi abbandonati al degrado (Parco Rimessola e Area “Ex Mercato”); ma è anche promuovere un sistema di mobilità alternativa e totalmente rispettosa dell’ambiente

per raggiungere la scuola Soglian, il centro sportivo, la parrocchia e gli esercizi commerciali locali.

Un effetto di rilievo dell'idea progettuale sarebbe anche quello di aumentare la sicurezza di Via Vincenzo Tieri, arteria stradale che – com'è noto – presenta un elevato numero di incidenti, molti dei quali gravi.

L'obiettivo di medio periodo è la costruzione di un più articolato itinerario ciclabile che si snodi lungo la linea ferroviaria FL3 arrivando a collegarsi al percorso ciclabile Monte Mario-Parco di Monte Ciocchi inaugurato nel 2014. Un percorso che porti la periferia verso il centro della città, e viceversa.

Visione

È l'idea di una *mobilità dolce e sostenibile*, una mobilità nuova non più centrata sull'auto privata, ma sul trasporto pubblico, l'intermodalità e la ciclabilità.

È l'idea di *living street*, una strada a misura di persona, sempre più diffusa nelle città europee anche di grandi dimensioni con una redistribuzione degli spazi pubblici, oggi in gran parte riservati all'automobile. Una *living street* si caratterizza per la sua accessibilità, sicurezza e inclusività, diventando un vero e proprio spazio sociale in cui le persone possono incontrarsi. La condivisione degli spazi pubblici è il nuovo paradigma della mobilità urbana: ciò comporta la necessità di togliere spazio alle auto (pericolose, inquinanti, rumorose) e restituirlo alle persone.

Infine, c'è l'obiettivo di una trasformazione necessaria dei luoghi della vita e di lavoro, alla luce della pandemia di Covid-19. Meno traffico, meno densità, servizi diffusi e più verde. È l'idea della *città dei 15 minuti*, in cui viene promossa e favorita la prossimità: quartieri dove si vive e lavora, si acquistano beni e si usano servizi, tutto a breve distanza.

L'idea del percorso ciclabile di quartiere è aperta al contributo dei cittadini, delle realtà associative, dei comitati e delle forze politiche.

A CURA DEL COMITATO DI ZONA VIA VINCENZO TIERI